



Azzurrini allo Stage Fijlkam Toniolo: "Ambizioni Europa"

29 agosto 2018 - LIGNANO

Maria Centracchio allena Alice Bellandi che, a Sofia, cercherà di migliorare il bronzo ottenuto a Maribor nel 2017. Foto Zucchiatti

Il conto alla rovescia sta scandendo inesorabilmente i giorni che mancano all'inizio del campionato del mondo senior, in programma il 20 settembre a Baku e, proprio oggi, i nove atleti che gareggeranno in Azerbaijan sono partiti dal Giappone, dove hanno trascorso tre settimane di preparazione iridata, e si apprestano a rientrare in Italia. Il conto alla rovescia però, tiene conto anche di un'altra importante scadenza per la direzione tecnica azzurra ed è il campionato d'Europa juniores che, precedendo il mondiale, si disputerà a Sofia dal 13 settembre. Della squadra juniores, è bene ricordarlo, fanno parte anche diversi atleti che già si sono fatti valere in prima squadra, maturando esperienze da senior con buon riscontro, ma nelle logiche della direzione tecnica e di Raffaele Toniolo in particolare, è ben consolidato il concetto di procedere con giusta gradualità, evitando di 'bruciare' il talento che sostiene generosamente e non casualmente molti dei nostri 'cadetti' e 'juniores'.

Un momento dello stage internazionale Fijlkam. Foto Zucchiatti

INTERNAZIONALE Raffaele Toniolo, che è stato anche il Direttore Tecnico Nazionale prima di Kyoshi Murakami, è attualmente il presidente della Commissione Attività Giovanile e coordinatore per l'attività juniores in collaborazione con la direzione tecnica, ha spiegato cosa si sta facendo per arrivare all'appuntamento in Bulgaria nelle migliori condizioni possibili. "La preparazione è cominciata a Lignano con lo Stage Fijlkam lunedì scorso, il 27 agosto, e si concluderà sabato 1 settembre, per riprendere poi al Centro Olimpico a Ostia dal 7 al 12 settembre, da dove poi si partirà direttamente per Sofia. Abbiamo scelto lo Stage di Judo FIJLKAM, perché è un'iniziativa internazionale giunta alla 14/a edizione che coinvolge ormai oltre 400 judoka da Slovenia, Croazia, Austria, Kosovo, Gran Bretagna e quindi ci consente di fare un lavoro appropriato per tutti. Proprio per l'edizione di quest'anno la partecipazione ha avuto un incremento che premia il lavoro fatto ed è sintomo di rinnovato interesse per questo camp federale".

Giovanni Esposito e Christian Parlati, due junior già entrati in prima squadra, impegnati in un randori. Foto Zucchiatti

- Com'è composta la squadra per gli Europei juniores?

"Gli atleti selezionati per i Campionati Europei Juniores sono ventidue e formano una squadra ambiziosa e con tanta voglia di ben figurare. Ci sono elementi esperti che hanno già conquistato medaglie ad Europei o Mondiali Juniores e anche in Continental Open con i Senior. Un'altra parte della squadra è composta da atleti meno titolati a livello internazionale, ma che hanno ben figurato nei tornei di preparazione ottenendo buoni risultati. Alcuni di questi sono al primo anno della classe Juniores, ma si sono già dimostrati competitivi e non hanno risentito del passaggio dalla classe Cadetti. Voglio sottolineare inoltre che, per la prima volta, nel Campionato Europeo Juniores andrà in scena la gara a squadre mista nella quale ovviamente parteciperemo anche noi per ben figurare. La squadra è composta da Sofia Petitto (48), Martina Castagnola (52), Federica Luciano, Silvia Pellitteri (57), Flavia Favorini, Nadia Simeoli (63), Alice Bellandi, Martina Esposito (70), Arianna Conti, Anna Fortunio (78), Mattia Martelloni (55), Alessandro Aramu (60), Manuel Lombardo, Edoardo Mella (66), Giovanni Esposito, Alessandro Magnani (73), Kenny Komi Bedel, Christian Parlati (81), Andrea Fusco (90), Sylvain Lorenzo Agro (+100). Per la gara a squadre saranno impiegati anche Assunta Scutto (48) e Diego Rea (60)".

Martina Esposito, a Sofia gareggerà nei 70 kg. Foto Zucchiatti

- La gara a squadre mista può essere ritenuta ancora una novità, come funziona?

“Le squadre sono composte da otto atleti, quattro femmine e quattro maschi, le categorie di peso interessate sono rispettivamente 48, 57, 70 e oltre 70 per le donne, 60, 73, 90 e oltre 90 per gli uomini ed ogni singolo combattimento contribuisce al risultato finale con vittoria o sconfitta, ma anche con punti attivi e passivi. Faccio l’esempio, se le quattro ragazze vincono i loro incontri tutte per ippon, che corrisponde a 40 (10 per 4) senza subire valutazioni ed i ragazzi perdono tutti per ippon, ma facendosi rimontare un waza ari (che nello score vale 1), la squadra vince l’incontro per 44 a 40. Questa è una novità che stimola ulteriormente la ricerca dell’azione attiva ed è anche per questo motivo che abbiamo voluto arricchire la composizione della squadra anche con atleti freschi, motivati e non appesantiti dalla gara individuale”.

Edoardo Mella e Kenny Komi Bedel gareggeranno a Sofia nei 66 e negli 81 kg . Foto Zucchiatti

- Cosa ci si aspetta dall’Europeo junior a Sofia in termini di risultato?

“Lo scorso anno l’Italia chiuse questa manifestazione con un argento e due bronzi. Andiamo a Sofia con l’aspettativa di fare meglio”. A Maribor infatti, Gabriele Sulli si piazzò secondo nei 66 kg, terzi Christian Parlati negli 81 kg ed Alice Bellandi nei 70 kg. Nella gara a squadre invece, tanto la squadra femminile che quella maschile si classificarono al quinto posto. Metterle insieme e farne un mista quale risultato darà?

Enzo de Denaro

© riproduzione riservata